

## Ti Voglio

Nomadi

Falsi sospiri di becchini,  
di suonatori di organino  
le orchestre dicono che dovrei lasciarti,  
campane in festa e trombe d'auto  
sghignazzano in faccia a me  
è ingiusto sai se ti perdo.

Ti voglio, ti voglio, ti voglio con me  
quanto ti voglio...

Politicanti, alcolizzati  
schivano gli occhi di affamati  
e un redentore da due soldi, ti aspetta

io aspetto chi allontanerà l'amaro calice da me

e mi dirà di aprir la porta a te.  
Ti voglio, ti voglio, ti voglio con me  
quanto ti voglio...

I padri non ci sono più  
il vero amore è sotterrato  
e i figli han disdegnato me  
perché non vi ho pensato.

Ritorno al solito motel  
la cameriera è sempre là  
ed è gentile come sempre, con me  
lei vede tutto, e sa già

che io vorrei essere con te

ma non dice niente, lei sa che